



Bastia Monsignor Bartolucci porta in dono una ciocca del beato Wojtyla

— BASTIA UMBRA —
E' TORNATO nel paese natale, dove era nato e cresciuto, con il titolo di arcivescovo. E' monsignor Marcello Bartolucci (nella foto), consacrato arcivescovo da Benedetto XVI nella Basilica di San Pietro il 5 febbraio scorso, con il titolo di segretario della Congregazione delle cause dei Santi. Ha scelto la messa

solenne domenicale delle 11, celebrata insieme al parroco don Giuseppe Pallotta, per presentarsi il 15 maggio alla comunità di Bastia. Ad accoglierlo amici, parenti, il sindaco Stefano Ansideri e tantissimi bastioli, soprattutto giovani. Tra costoro le suore benedettine che sono uscite dalla clausura del monastero per tributare nella chiesa parrocchiale il loro af-

fettuoso saluto a 'Don Marcello', il giovane prete che frequentava il monastero di S. Anna negli anni Sessanta. Come arcivescovo ha ricordato nell'omelia le sue origini nella Bastia degli anni Quaranta. Alla parrocchia di San Michele ha donato una reliquia, una ciocca di capelli del Beato Papa Giovanni Paolo II.
M.S.

ASSISI

Scooter in sosta senza disco orario Parte la multa e pure la protesta

«NON SAPEVO che, anche per il motorino, ci volesse il disco orario». A.M., di Assisi, c'è rimasta davvero male quando il figlio adolescente le ha mostrato una contravvenzione da 39 euro, rimediata a Santa Maria degli Angeli. Ma la legge non ammette ignoranza e gli 'imprevisti' possono servire a rinfrescare la memoria, propria e altrui. «Sono rimasta incredula quando ho visto il verbale che contestava la mancata esposizione del disco orario — aggiunge la donna — mi sembrava una motivazione incredibile. Dove si mette il disco orario su un ciclomotore? Ne parlerò con i vigili urbani, per una questione di buonsenso». Il ragazzo, per la cronaca, aveva parcheggiato lo scooter in una zona destinata alle auto.



TRADIZIONI DA FINANZIARE Il Calendimaggio cerca sostenitori

BASTIA

Piano regolatore & bocciature Nigro defenestrato, ora tocca al 'pool'

— BASTIA UMBRA —

SARÀ UN NUOVO GRUPPO di tecnici professionisti ad occuparsi della variante generale al Prg. Il Consiglio comunale giovedì sera ha approvato la variazione di bilancio per portare a 130 mila euro la somma necessaria a finanziare il lavoro dei professionisti. Saranno individuati con procedimento di evidenza pubblica e sostituiranno il gruppo del professor Nigro, incaricato nel 2006 dall'amministrazione del sindaco Lombardi di elaborare la variante. I risultati raggiunti, ha spiegato l'assessore all'urbanistica Luca Livieri, sono non soddisfacenti per la giunta Ansideri, che ha deciso di cambiare. Nel dibattito i consiglieri Pd hanno parlato di spreco di denaro pubblico con questa decisione, chiaramente di parte e poco rispettosa dei professionisti dalla giunta di centrosinistra. La replica di Livieri è stata netta nel difendere le ragioni della giunta attuale e la necessità di cambiare rotta. «In tre anni, dal 2006 al 2009, l'amministrazione Lombardi non è riuscita ad approvare neanche il documento programmatico; sul lavoro del gruppo Nigro la maggioranza di allora non è riuscita ad esprimere un parere condiviso, tanto che la giunta Lombardi ha lasciato scadere tutte le convenzioni collegate al Prg. E noi abbiamo dovuto liquidare Nigro con 70mila euro per il lavoro svolto. Il nuovo gruppo di professionisti — ha concluso Livieri — potrà accorciare i tempi di approvazione della variante stimati in circa 2 anni e mezzo».
m.s.

ASSISI OCCORRONO RISORSE PER GARANTIRE IL FUTURO DELLA FESTA

De Sopra o De Sotto, ma si resti in piedi Il Calendimaggio chiede il 5 per mille

di MAURIZIO BAGLIONI

— ASSISI —

CALENDIMAGGIO, fra consuntivi e conti. «Calendimaggio: ieri, oggi... E domani?» è il titolo dell'iniziativa che il Lions club di Assisi ha promosso per domani. Si svolgerà nella sala della Conciliazione del palazzo comunale di Assisi alle 17.30. Il presidente del club, Sergio Carli, ha invitato alla manifestazione, in qualità di relatori, Rita Pennacchi, presidente dell'Ente Calendimaggio, e il professor Enrico Sciamanna, profondo conoscitore della tenzone fra Sopra e Sotto; Sciamanna traccerà un quadro storico della festa, con l'occhio rivolto al passato, a come si incardina sul tessuto stori-

co, culturale e sociale della città e del territorio, ma con il pensiero rivolto al futuro, a quello che può essere l'evoluzione e la crescita della manifestazione. L'incontro giunge a quindici giorni dalla conclusione della festa, con la tornata elettorale per le amministrative che ha frenato un po' i commenti sulla più recente edizione, conclusasi con il successo della Nobilissima Parte de Sopra che ha interrotto la serie consecutiva di 3 vittorie della Magnifica Parte de Sotto; i mammoni hanno anche eletto la regina della festa, Madonna Primavera Michela Falcinelli, abbinata all'arcatore Fabio Brunelli. Sarà, inevitabilmente, anche l'occasione per fare bilanci e individuare criticità e situazioni miglio-

rabili. L'edizione 2011 ha vissuto una fase preparatoria difficile, legata all'individuazione del presidente dell'Ente, alle successive dimissioni e alla nomina, a poche

INIZIATIVA

Il Lions Club chiama a raccolta i responsabili dell'ente organizzatore

settimane dalla festa, di Rita Pennacchi, con tutte le problematiche che possono esserci in tali situazioni e il grande impegno per superare le criticità.

Sul fronte del reperimento delle risorse per la festa, gli uffici fiscali

competenti hanno riconosciuto anche all'ente Calendimaggio la possibilità di accedere ai finanziamenti del 5 per mille in virtù delle indicazioni fornite in sede di dichiarazione dei redditi. A questo fine tutti i contribuenti che intendono indirizzare le conseguenti risorse all'ente dovranno esprimere la loro scelta firmando l'apposito modulo e indicando nello spazio riservato alle onlus il codice della partita iva di riferimento: 01760670545. «Come consiglio — spiega l'Ente — ringraziamo anticipatamente quanti risponderanno all'appello, ricordando che la firma non comporta oneri fiscali aggiuntivi rispetto a quelli già dovuti».

TODI OGGI INAUGURAZIONE E VISITE GUIDATE NEI REPARTI. E SI DISCUTE DEL FUTURO DI PORTA ROMANA

L'ora dell'ospedale unico è giunta: taglio del nastro a Pantalla

— TODI —

SARÀ UNA DUE GIORNI storica per la sanità della Media Valle del Tevere. Il nuovo ospedale comprensoriale, che va a sostituire i due presidi di Todi e Marsciano, è finalmente realtà e stamani (ore 10) verrà inaugurato alla presenza delle autorità, che con l'occasione premieranno gli artisti autori delle opere di abbellimento. Poi sarà la volta della popolazione, chiamata a visitare il nosocomio — 22.000

metri quadri di superficie, 130 posti letto, 310 operatori sanitari, 5 sale operatorie e tecnologie di ultima generazione — con visite guidate a partire dalle 12 e dalle 15. Visite che si ripeteranno anche in tutta la giornata di domenica (11-13 e 15-19). I vari momenti della cerimonia saranno sottolineati dalle voci del Coro Polifonico Città di Marsciano, dalla Corale S.Lucia di Cerqueto, dal Coro Polifonico di Todi, dalla Corale di Monte Ca-

stello di Vibio, dal Coro Polifonico del Duomo di Todi e dai maestri della banda musicale di Pantalla che si esibirà alle 16 di oggi. A sottolineare la straordinarietà dell'evento, anche le esibizioni della Filarmonica di Marsciano e delle bande di Deruta, Massa Martana e Pian di San Martino, Ceganibbi e Città di Todi, in programma domani a partire dalle 16. Ed è proprio alla vigilia della struttura, che sarà operativa entro la pri-

ma metà di giugno, che le segreterie di Pd, Psi, Mre, Sel, Italia dei Valori e Prc hanno voluto esprimere «grande soddisfazione per il completamento dei lavori e l'apertura al pubblico di un'opera dai grandi numeri e dalle grandi potenzialità». Intanto, ieri sera, si è parlato del destino della vecchia struttura di Porta Romana in una seduta consiliare straordinaria.

Susi Felceti